

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ
DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI PER AUMENTO DEL CAPITALE
SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

Agli azionisti della Expert System S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato nella riunione del 4 giugno 2018 di la proposta di aumento a pagamento ed in forma scindibile del capitale sociale, per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di euro 1.260.000,00 (unmilione duecentosessantamila virgola zero) mediante emissione di massime n. 1.200.000 (unmilione duecentomila) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli aventi diritto al prezzo unitario di sottoscrizione di euro 1,05 (uno virgola zero cinque) cadauna, di cui euro 1,04 (uno virgola zero quattro) a titolo di sovrapprezzo.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ.

Aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile.

Come illustrato nella Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di voler proporre all'Assemblea Straordinaria dei soci un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art.2441, quinto e sesto comma del Codice Civile, per molteplici finalità:

- diretto coinvolgimento nel processo di creazione del valore da parte di soggetti che contribuiscono alla crescita della Società e/o del Gruppo;
- incentivare i beneficiari, favorendone la fidelizzazione attraverso l'attribuzione del diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società ad un prezzo favorevole, favorendo così l'allineamento degli interessi dei beneficiari stessi con quelli degli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo e diretto valore per la Società e per il Gruppo;
- introdurre politiche di *retention* e *attraction* volte a fidelizzare e attrarre risorse chiave, compresi collaboratori e consulenti, nonché ad attrarre nuove figure professionali altamente qualificate

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pertanto, giustificata l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile in quanto l'aumento di capitale riservato a collaboratori, consulenti e nuove figure professionali, consentirebbe di raggiungere con maggiore efficienza le finalità sopraesposte.

In data 4 giugno 2018, il Collegio ha ricevuto dagli amministratori la relazione dell'organo amministrativo che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione o della limitazione nei termini di legge;

Il collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre; l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie;
- b) le opzioni sono attribuite ai beneficiari a titolo gratuito; ciascuna opzione garantisce il diritto di sottoscrivere un'azione rinveniente dall'aumento di capitale, come sopra specificato;
- c) come meglio specificato dal Regolamento del Piano di Stock Option, sono previsti tre periodi di esercizio, ossia dall'1 luglio al 20 dicembre 2019 per quanto riguarda le Opzioni relative alla prima Tranche, dall'1 luglio al 18 dicembre 2020 per quanto riguarda le Opzioni relative alla seconda Tranche e, infine, dall'1 luglio al 17 dicembre 2021 per quanto riguarda le Opzioni relative alla terza Tranche;
- d) l'aumento di capitale per massimi euro 1.260.000, comprensivi del sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione prevede l'emissione di n. 1.200.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con sovrapprezzo pari ad euro 1.248.000; come si legge dalla Relazione, il numero di azioni emesse a fronte del suddetto aumento e, quindi, per un prezzo pari ad euro 1,05 (di cui 1,04 a titolo di sovrapprezzo);
- e) il prezzo di esercizio è determinato mediante applicazione di uno "sconto" agli attuali prezzi di mercato; il corso di negoziazione alla data di apertura della presente relazione, è pari ad euro 1,19 per azione, mentre la media degli ultimi 30 giorni di borsa è pari ad euro 1,20; pertanto, lo sconto rispetto ai succitati corsi azionari sarebbe compreso in un intervallo compreso tra il 12% e il 13%;
- f) il prezzo di sottoscrizione riservato ai beneficiari non è inferiore al patrimonio netto per azione risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2017 (euro 1,04);

Considerate le informazioni ricevute, la documentazione esaminata, le valutazioni eseguite e le verifiche effettuate sulle circostanze sopra elencate, il Collegio sindacale

- considerato che l'aumento di capitale prospettato dagli amministratori non è inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile;
- che, seppur il numero di azioni emesse a fronte del suddetto conferimento e, quindi, il loro prezzo, sarà determinato considerando uno sconto dalla media ponderata di mercato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie presso il mercato AIM degli attuali prezzi di mercato (12%-13%), la compressione del prezzo di sottoscrizione rispetto a quello di negoziazione appare ragionevole per gli obiettivi che intende perseguire i quali, presumibilmente, grazie al miglioramento delle *performance* aziendali che dovrebbero derivare dalle politiche di *retention* e *attraction* di figure chiave, condurrebbero alla crescita del valore delle azioni nel medio termine e, quindi, ad una crescita del valore posseduto dagli attuali azionisti,

ritiene che i criteri individuati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, codice civile, siano ragionevoli ed esprime parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

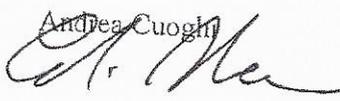
Modena, 6 giugno 2018

Il collegio sindacale

Alessandro Augusto



Andrea Cuoglini



Antonio Tazzioli

